

Il **Terzo Consiglio Pastorale**
della
Comunità Pastorale
«**Maria Madre delle Chiesa**»
Anni 2019-23



Verbale della sessione n. 04
10 luglio 2020

Il **CPCP-III** si è riunito per la 4ª sessione di questo 3° mandato, il giorno 10 luglio 2020 presso il salone dell'Oratorio di Ponte.

Questa sessione è stata richiesta dal Responsabile per fare il punto della situazione prima della sospensione estiva e in vista della ripresa di settembre.

A questa sessione sono stati invitati alcuni membri del CAECP per le questioni relative agli asili e ai lavori da attuare prossimamente: Carlo Barisonzi, Damiano De Ambroggi, Giorgio Spertini, Monica Cominelli, Carla Molon e Attilia Rattaggi.

Erano assenti, per varie ragioni, 13 consiglieri. Totale presenze: 24.

Come da Ordine del giorno (allegato), introduce don Carlo.

Il periodo prossimo venturo è alquanto complesso e non è possibile prevedere più di tanto gli sviluppi futuri. Da parte del governo le norme sono tutt'ora in evoluzione e anche i Vescovi Lombardi stanno lavorando su linee comuni.

Nella Diocesi è in preparazione, da parte dell'Arcivescovo, la lettera pastorale per il 2020/21. Come suo stile, si appoggerà su un testo biblico che questo anno è il Siracide: *un testo sapienziale per un tempo di domande e invocazioni, ma anche di interpretazioni e risposte*. La Lettera dovrebbe essere disponibile da metà luglio.

La ripresa della celebrazione delle Eucarestie con la presenza di popolo è avvenuta e presenta aspetti positivi e problematicità nuove. In particolare è apprezzabile l'impegno dei volontari che è notevolmente gravoso. A Cerro, per ora, non ci sarà la ripresa della Messa festiva, ma si è introdotta una Messa infrasettimanale.

La presenza dei sacerdoti è sufficiente e va utilizzata con attenzione.

Alcune osservazioni dei presenti:

- I volontari segnalano che devono a volte confrontarsi con diverse modalità di attuazione delle norme espresse da coloro che vengono da altre parrocchie. La raccomandazione è di attuare le norme con precisione e pazienza.
- Le norme hanno introdotto una certa regolarizzazione delle funzioni, come l'uscita più ordinata al termine. La situazione ha messo in evidenza come sia importante il *servizio liturgico* e, quindi, l'utilità dell'apposito Gruppo Liturgico.
- Nelle celebrazioni di matrimoni e funerali, molte persone sono completamente digiune circa le norme. Occorre prestare attenzione alle spiegazioni.
- In generale, si auspica che una persona – voce guida, cerimoniere, ... – sia sempre pronta a dare le indicazioni necessarie.
- Alla ripresa si nota un calo delle presenze rispetto a prima della emergenza. Molte le cause possibili tra le quali preoccupa la disaffezione alla consuetudine della messa domenicale.

Oratori e centri estivi.

Non si tratta del tradizionale Oratorio Estivo, ma di attività estive gestite in rispetto delle precauzioni sanitarie imposte.

La partecipazione è numerosa – oltre 190 iscritti – distribuiti in 5 turni. Gli inizi sono promettenti e le iscrizioni alle settimane successive sono in crescita.

Anche in questa attività è essenziale la disponibilità e la precisione dei collaboratori; anche il Comune sta dando un aiuto significativo.

Non esiste il “rischio zero”, ma tutto è fatto al meglio possibile.

Le famiglie che hanno risposto positivamente sono mosse sia da una necessità di gestione del loro tempo, sia dalla volontà di dare ai propri figli un “tempo utile” alla loro crescita.

Di fatto si può affermare che i ragazzi sono più “protetti da contagi” qui che non nelle loro attività libere o proposte da altre organizzazioni.

Sacramenti della IC e altre celebrazioni.

C'è la sollecitazione del Vicario Generale a riprendere la loro preparazione nei limiti delle possibilità, ma senza *scorciatoie* che banalizzino il valore del sacramento.

Un programma preciso è allo studio con le catechiste che preveda anche il coinvolgimento dei genitori per superare quella che appare una loro scarsa consapevolezza di ciò che chiedono per i propri figli. La famiglia, oggi più di prima, deve essere il luogo primario per la trasmissione della fede. Orientativamente la Prima Comunione slitterà tra settembre e novembre, mentre la Cresima resta confermata il 24 ottobre con l'esecuzione in due turni.

Per i *funerali non fatti* per la pandemia si penserà a celebrazioni apposite.

Molti matrimoni sono stati rimandati a date da definire più avanti e, al momento, non ci sono richieste per i battesimi.

Scuole materne.

Il calo delle iscrizioni porta inevitabilmente alla chiusura, come già annunciato, della scuola di Ponte. Su consiglio della FISMI non sarà ancora in chiusura, ma una sospensione di attività per non pregiudicare una ipotetica ripresa in futuro. Per ora si manterranno le strutture nella loro funzionalità. Il Comune ha espresso interesse all'uso della struttura come Nido mentre si faranno i lavori di ristrutturazione di quello attuale.

Le suore restano per un servizio alla comunità. Anche a Laveno le suore escono dalla attività dell'asilo. La chiusura di Ponte e il “pensionamento” di sr. Maria Rosa aprono un nuovo scenario per le Scuole Materne della comunità di Laveno Mombello. Necessaria una nuova convenzione con il Comune.

Occorrerà una collaborazione didattica, pur nella reciproca indipendenza, e una sensibilizzazione della comunità sul valore di queste presenze educative essenziali.

Varie.

Tra le conseguenze della pandemia, si riscontra un crescente numero di crisi coniugali gravi o irreversibili. Si tratta di un campo pastorale da seguire con attenzione.

Il CAECP è ancora in definizione. Sono stati scelti quattro “tecnici”, uno per parrocchia, per il suo completamento.

È disponibile nelle Chiese un pieghevole con la descrizione della Chiesa della Comunità. Una copia è in allegato.

11 luglio 2020
la segreteria del CPCP
*Diac. Roberto
Daniela Giraldo Rossetti*